



CITTÀ METROPOLITANA  
DI FIRENZE

**Atto Dirigenziale**  
**N. 2405 del 09/11/2017**

Classifica: 008.05.01

Anno 2017

(6835325)

<i>Oggetto</i>	<b>ISTANZA DARIO CIASCHI PER ADEGUAMENTO DEL SISTEMA DI SFIORO E REALIZZAZIONE DEL RELATIVO CANALE DI DEFLUSSO, DI UN LAGO AD USO IRRIGUO, IN LOCALITA' "SAN ROMOLO" NEL COMUNE DI LASTRA A SIGNA - ARTEA N. 2017FORATBGCSCDRA62P24D612Q0480241101 -RIF. AVI 25915</b>
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	<b>DIREZIONE GENERALE - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO</b>
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	<b>Luciana Gheri</b>
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	<b>BELLOMO NADIA - A.P. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA</b>

GHELUC

**Il Dirigente / Titolare P.O.**



## **(I)VISTO**

- I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;
- I.2 – che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e ss.mm.ii. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56”;
- I.3 - la L.R. n. 39/2000 e ss.mm.ii., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.;
- I.4 – le “*Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico*” per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con atto dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;
- I.5 - l’articolo 9, comma 2 del vigente Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, da ultimo modificato con deliberazione G.P. n. 94 del 17.06.2014 che, con il subentro del nuovo ente Città metropolitana di Firenze, permane negli effetti fino a nuove disposizioni, e ravvisata la propria competenza in merito all’adozione del presente atto;
- I.6 - l’atto del Sindaco Metropolitan n. 88 del 30/12/2015 recante “Approvazione della macrostruttura organizzativa e dell’area delle Posizioni Organizzative/Alte Professionalità”, con il quale è stata approvata la nuova macrostruttura d’Ente in vigore dal 1° gennaio 2016 e il Vincolo Idrogeologico è stato inserito tra le materie di competenza della Direzione Generale;
- I.7 – l’atto dirigenziale n. 115 del 28/01/2016 con il quale è stata attribuita alla Dott. Arch. Nadia Bellomo la posizione di Alta Professionalità per la Pianificazione Territoriale Strategica, con decorrenza 01/02/2016;
- I.8 - l’atto dirigenziale n. 1378 del 11/07/2016 con il quale la Dott. For. Luciana Gheri è stata individuata quale responsabile del procedimento.

## **(II)PREMESSO**

- II.1 - che il sig. Dario Ciaschi, proprietario dei terreni, ha presentato in data 17/03/2017, acquisita con protocollo n. 12084 in pari data, domanda per la realizzazione/adeguamento, mediante limitati movimenti terra, di un nuovo sistema di sfioro e relativo canale di deflusso, di un lago ad uso irriguo, in località “San Romolo”, nella particella n. 84 del foglio di mappa n. 16 del Comune di Lastra a Signa, , alla quale è stato attribuito il n. ARTEA 2017FORATBGCSCDRA62P24D612Q0480241101;
- II.2 – che in data 21/06/17, protocollo n. 27474, è stata richiesta la necessaria documentazione integrativa;
- II.3 – che in data 22/06/17, protocollo n. 27624, è pervenuta la documentazione richiesta con la quale il richiedente ha modificato l’elenco delle particelle interessate dall’intervento: n. 82 – 84 – 103 – 138 e 264 del foglio di mappa n. 16, per una superficie complessiva di 00.03.89 ha;

II.4 - che a seguito dell'istruttoria di merito, con nota n. 86/17 del 09/11/2017, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, il seguente parere:

*“Vista l'autorizzazione n.12007 rilasciata in data 17/11/2016, dalla Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile della Regione Toscana – Settore Genio Civile Valdarno in data 04/08/17, per l'adeguamento previsto dalla normativa vigente in materia di invasi e relative opere accessorie.*

*Considerato che gli interventi non comporteranno l'estirpazione di vegetazione forestale.*

*Considerato che il materiale terroso di risulta sarà conguagliato, distribuito uniformemente, sulla superficie della adiacente particella n. 264.*

*Per quanto sopra esposto si esprime parere favorevole alla realizzazione degli interventi richiesti.”.*

### **(III)CONSIDERATO**

III.1 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.4 hanno espresso **esito favorevole**;

III.2 – che il richiedente ha dichiarato che i lavori saranno eseguiti in economia.

### **(IV)DISPONE**

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e ss.mm.ii. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii. di **autorizzare** l'intervento richiesto, con le seguenti modalità:

- siano rispettate le prescrizioni di cui al precedente punto II.4 del presente atto;
- che, qualora il richiedente decida di affidare ad altri l'esecuzione dei lavori, dovranno essere trasmessi, prima dell'inizio lavori, i dati identificativi dell'esecutore e/o della ditta subentrante;
- che sia comunicata preventivamente all'Amministrazione la data di inizio lavori, a mezzo posta, mail o PEC;
- entro sessanta giorni dalla scadenza della validità della presente domanda, nel caso che l'intervento non sia stato eseguito completamente, dovrà essere data comunicazione ai sensi dell'art. 72 c. 7 bis del Regolamento forestale 48/R del 08/08/03 e ss.mm.ii.

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

**IV.4 - la presente autorizzazione ha validità di anni tre (3) dalla data del rilascio, ad eccezione di eventuali mutamenti dello stato dei luoghi per motivi non prevedibili al momento del sopralluogo.**

### **(V) TUTELA**

V.1 - Tutela

Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lg

Firenze      09/11/2017

**BELLOMO NADIA - A.P. PIANIFICAZIONE  
TERRITORIALE STRATEGICA**

**DA PUBBLICARE**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”